

- obiettivo 1: individuazione del set di dati che permetteranno il monitoraggio degli progetti di ricerca e formazione;
- obiettivo 2: definizione della modalità di condivisione delle informazioni attraverso l'utilizzo della cooperazione applicativa.

Raggiunti tali obiettivi, ora occorre testare il funzionamento del Sistema MIP - aree Ricerca e Formazione, ed in particolare degli applicativi informatici, da predisporre per lo scambio dei dati.

Proprio in relazione a dette attività, nella seconda riunione è stato illustrato il lavoro svolto e da svolgere da Università per rendere operativo il colloquio tra i suoi Sistemi informativi e il Sistema MIP. Definita l'architettura informatica che permetterà la messa disposizione dei dati MIP in cooperazione applicativa e dichiarata la disponibilità per un'eventuale collaborazione con il coinvolgimento di INGV e CNR nelle attività di predisposizione degli strumenti informatici di interesse comune, Università ha descritto il modello organizzativo di cui si doterà per gestire efficacemente il reperimento delle informazioni e la comunicazione interna.

L'elemento cardine su cui sarà basato il sistema di rilevazione delle informazioni è il CUP: gli utenti saranno messi in condizione di registrare parte delle informazioni MIP già all'atto della richiesta del CUP dai propri sistemi informatici: per automatizzare quanto più possibile il processo, si provvederà a collegare i sistemi informatici dei vari dipartimenti con il sistema centrale dell'Ateneo, attraverso il quale gli utenti – in modo per loro “trasparente” – potranno richiedere il CUP attivando gli appositi web services del sistema CUP. Gli applicativi saranno disponibili, comunque, anche per terzi.

Per DIPE, disporre di questi applicativi può offrire importanti semplificazioni nell'attività “usuale” dei responsabili di progetto anche degli due Enti.

INGV e CNR verificheranno la disponibilità delle proprie strutture a partecipare alle attività di predisposizione degli strumenti informatici di interesse comune ai fini del colloquio con il sistema MIP.

L'area informatica di Università si è impegnata a fornire, nel più breve tempo possibile, un documento contenente una prima analisi dei requisiti del prodotto (o prodotti) informatici da realizzare.

Programma per il primo semestre 2013

Il prossimo semestre sarà centrato prima sulla discussione del documento suddetto e poi sull'esame della possibilità di una collaborazione informatica fra i vari Enti ed eventualmente sull'impostazione della relativa organizzazione.

Successivamente si seguirà la realizzazione degli applicativi informatici e si procederà ai relativi test.

GRUPPO DI LAVORO MIT E COMUNI DEL CRATERE AQUILANO**Attività del gruppo di lavoro**

Il gruppo di lavoro, impegnato nella progettazione del MIP per i settori dei "contributi ai privati" e degli "incentivi alle unità operative", si è riunito nelle seguenti occasioni:

- il 12 luglio, presso la sede della Comunità Montana a Barisciano,
- il 17 settembre, presso il DIPE.

Risultati raggiunti

Il gruppo di lavoro ha proceduto nelle attività finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

per il CUP: è proseguita l'analisi delle problematiche incontrate nella generazione del CUP e nel suo utilizzo, sia in genere sia nella specifica fattispecie; si è tornati sull'utilizzo del CUP Master e sui criteri di applicazione, sempre per questi specifici settori;

per il MIP: si sono confermati gli eventi da comunicare al MIP ed i relativi dati, confermando la prima ipotesi di "set minimo dei dati"; sono stati redatti prospetti di raccolta dati ed è stata condivisa una prima ipotesi di scheda informativa, compilando e discutendo le schede riepilogative per alcuni progetti.

Programma per il primo semestre 2013

Nel prossimo semestre il gruppo di lavoro procederà a:

- continuare a compilare prospetti per altri progetti, sia di contributi sia di incentivi;
- redigere altre schede informative;
- testare l'applicativo per il caricamento di dati MIP via internet (se si concluderà positivamente la fase di collaudo in corso);
- continuare a ricercare altri Comuni disponibili a partecipare a questa attività.

PROTOCOLLO CON CNR**Attività del gruppo di lavoro**

Il gruppo di lavoro, impegnato nella progettazione del MIP per il settore ricerca, si è riunito il 12 ottobre, presso DIPE, per esaminare essenzialmente aspetti informatici, con la partecipazione anche di componenti dei gruppi di lavoro operativi con INGV e Università di Tor Vergata.

Risultati raggiunti

L'attività di progettazione del MIP - area Ricerca, svolta in collaborazione con Università di Tor Vergata, CNR e INGV, ha permesso il raggiungimento di due obiettivi principali:

- obiettivo 1: individuazione del set di dati che permetteranno il monitoraggio degli progetti di ricerca;
- obiettivo 2: definizione della modalità di condivisione delle informazioni attraverso l'utilizzo della cooperazione applicativa.

Raggiunti tali obiettivi, ora occorre testare il funzionamento del Sistema MIP - area Ricerca, e in particolare degli applicativi informatici, da predisporre per lo scambio dei dati.

Proprio in relazione a dette attività, nella riunione è stato illustrato il lavoro svolto e da svolgere da Università di Tor Vergata per rendere operativo il colloquio tra i suoi Sistemi informativi e il Sistema MIP. Definita l'architettura informatica che permetterà la messa disposizione dei dati MIP in cooperazione applicativa e dichiarata la disponibilità per un'eventuale collaborazione con il coinvolgimento di INGV e CNR nelle attività di predisposizione degli strumenti informatici di interesse comune, Università ha descritto il modello organizzativo di cui si doterà per gestire efficacemente il reperimento delle informazioni e la comunicazione interna.

L'elemento cardine su cui sarà basato il sistema di rilevazione delle informazioni è il CUP: gli utenti saranno messi in condizione di registrare parte delle informazioni MIP già all'atto della richiesta del CUP dai propri sistemi informatici: per automatizzare quanto più possibile il processo, si provvederà a collegare i sistemi informatici dei vari dipartimenti con il sistema centrale dell'Ateneo, attraverso il quale gli utenti – in modo per loro "trasparente" – potranno richiedere il CUP attivando gli appositi web services del sistema CUP. Gli applicativi saranno disponibili, comunque, anche per terzi.

Per DIPE, disporre di questi applicativi può offrire importanti semplificazioni nell'attività "usuale" dei responsabili di progetto anche degli due Enti.

CNR verificherà la disponibilità delle proprie strutture a partecipare alle attività di predisposizione degli strumenti informatici di interesse comune ai fini del colloquio con il sistema MIP.

L'area informatica di Università si è impegnata a fornire, nel più breve tempo possibile, un documento contenente una prima analisi dei requisiti del prodotto (o prodotti) informatici da realizzare.

Programma per il primo semestre 2013

Il prossimo semestre sarà centrato prima sulla discussione del documento suddetto e poi sull'esame della possibilità di una collaborazione informatica fra i vari Enti ed eventualmente sull'impostazione della relativa organizzazione.

Successivamente si seguirà la realizzazione degli applicativi informatici e si procederà ai relativi test.

PROTOCOLLO CON ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Attività del gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro, impegnato nella progettazione del MIP per il settore ricerca, si è riunito

- il 12 luglio, presso INGV,
- il 12 ottobre, presso DIPE,

per esaminare – specie nella seconda riunione - essenzialmente aspetti informatici, con la partecipazione anche di componenti dei gruppi di lavoro operativi con Università di Tor Vergata e CNR.

Risultati raggiunti

L'attività di progettazione del MIP - area Ricerca, svolta in collaborazione con Università di Tor Vergata, CNR e INGV, ha permesso il raggiungimento di due obiettivi principali:

- obiettivo 1: individuazione del set di dati che permetteranno il monitoraggio degli progetti di ricerca;
- obiettivo 2: definizione della modalità di condivisione delle informazioni attraverso l'utilizzo della cooperazione applicativa.

Raggiunti tali obiettivi, ora occorre testare il funzionamento del Sistema MIP - area Ricerca, e in particolare degli applicativi informatici, da predisporre per lo scambio dei dati.

Proprio in relazione a dette attività, nella seconda riunione è stato illustrato il lavoro svolto e da svolgere da Università di Tor Vergata per rendere operativo il colloquio tra i suoi Sistemi informativi e il Sistema MIP. Definita l'architettura informatica che permetterà la messa disposizione dei dati MIP in cooperazione applicativa e dichiarata la disponibilità per un'eventuale collaborazione con il coinvolgimento di INGV e CNR nelle attività di predisposizione degli strumenti informatici di interesse comune, Università ha descritto il modello organizzativo di cui si doterà per gestire efficacemente il reperimento delle informazioni e la comunicazione interna.

L'elemento cardine su cui sarà basato il sistema di rilevazione delle informazioni è il CUP: gli utenti saranno messi in condizione di registrare parte delle informazioni MIP già all'atto della richiesta del CUP dai propri sistemi informatici: per automatizzare quanto più possibile il processo, si provvederà a collegare i sistemi informatici dei vari dipartimenti con il sistema centrale dell'Ateneo, attraverso il quale gli utenti – in modo per loro “trasparente” – potranno richiedere il CUP attivando gli appositi web services del sistema CUP. Gli applicativi saranno disponibili, comunque, anche per terzi.

Per DIPE, disporre di questi applicativi può offrire importanti semplificazioni nell'attività “usuale” dei responsabili di progetto anche dei vari Enti di ricerca.

INGV verificherà la disponibilità delle proprie strutture a partecipare alle attività di predisposizione degli strumenti informatici di interesse comune ai fini del colloquio con il sistema MIP.

L'area informatica di Università si è impegnata a fornire, nel più breve tempo possibile, un documento contenente una prima analisi dei requisiti del prodotto (o prodotti) informatici da realizzare.

Programma per il primo semestre 2013

Il prossimo semestre sarà centrato prima sulla discussione del documento suddetto e poi sull'esame della possibilità di una collaborazione informatica fra i vari Enti ed eventualmente sull'impostazione della relativa organizzazione.

Successivamente si seguirà la realizzazione degli applicativi informatici e si procederà ai relativi test.